D.D.G.. n. 000615

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la L.R. 15 maggio 2000 n°10, ed in particolare l'art. 2 con il quale vengono individuate tra le funzioni esercitate dagli Assessori, alla lettera g), quelle relative all'adozione "degli altri atti indicati dalla legge";
VISTA la Legge Regionale n. 8 luglio 1977 n. 47 " Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni; successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la Legge Regionale n.1 del 22 febbraio 2019 con la quale sono tate emanate le "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019" legge di stabilità;
VISTA la Legge Regionale n.2 del 22 febbraio 2019 che approva il bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019-2021;
VISTA la Delibera della Giunta Regionale n.75 del 26 febbraio 2019 che approva il "Documento tecnico di accompagnamentp, il bilancio finanziario gestionale ed il piano degli indicatori relativi al bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019-2021;
VISTO il D.P.Reg. del 29 Novembre 2017 con il quale l'On.le Edgardo Bandiera è stato nominato Assessore e preposto all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;
VISTO il D.P.Reg. del 16 febbraio 2018 n. 697, con il quale viene conferito al Dott Mario Candore l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;
VISTO il D.D.G. n. 986 del 25/07/2018 con il quale è stato conferito al Dott. Antonino Pumo l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio V – Gestione del demanio forestale, trazzerale ed usi civici;
VISTO il D.D.G. n. 151 dell'11.02.2019 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Giovanna Maria Bennici l'incarico di Dirigente responsabile dell'Unità Operativa di Base n.1 Demanio Trazzerale;
VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n.190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
VISTO l'art.18 del D.lgs 14 marzo 2013 n.33 - "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicita', trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" inerente l'obbligo della pubblicazione degli incarichi conferiti ed autorizzati ai dipendenti ai propri dipendenti;
VISTO l'art. 98, comma 6, della l.r. n.9/2015 che modifica l'art.68 , comma 5 della l.r n. 21//2014.
VISTO il R.D. 30 dicembre 1923, n° 3244 "Passaggio dei tratturi di Puglia e delle trazzere di Sicilia dalla dipendenza del Ministero delle finanze a quella del Ministero dell'economia nazionale" recante norme in materia di tratturi e di trazzere;
VISTO il regolamento per l'assetto definitivo dei tratturi di Puglia e delle Trazzere di Sicilia approvato con R.D. 29 dicembre 1927 n° 2801, modificato con R.D. 16 luglio 1936 n° 1706;
VISTA la L.R. 28 luglio 1949 n° 39 "Trasformazione delle trazzere siciliane" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO l'art. 6 della L.R. 15 maggio1986 n° 26 Norme integrative della legge regionale 10 agosto 1985, n. 37, relativa a "Nuove norme in materia di controllo della attività urbanistico - edilizia, riordino urbanistico e sanatoria delle opere abusive" e ss.mm.ii;
VISTO l'art. 25 della L.R. 27 aprile 1999 n° 10, come sostituito dall'art. 13 comma 1 della L.R. 16 aprile 2003 n° 4 e successive modifiche ed integrazioni che così recita "*l'Assessore Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, è autorizzato a procedere alla legittimazione dei suoli armentizi che non risultano indicati in catasto come sede viaria. E' altresì autorizzato a procedere alla vendita delle porzioni di sedi viarie che non siano necessarie al transito e non risultano destinati negli strumenti urbanistici in vigore a riconosciute esigenze di uso pubblico*"
CONSIDERATO che:

- l'art. 15 del R.D. 30 dicembre 1923, n° 3244 prevede "*.....operazioni ed i lavori necessari ai sensi degli articoli 2 e seguenti del presente decreto sono affidati, per quanto riguarda i tratturi, al Commissariato di reintegra dei tratturi con sede in Foggia, costituito in conformita' dell'annessa tabella A, e per quanto riguarda le trazzere, all'ufficio tecnico speciale delle trazzere (oggi Servizio V –*

Demanio Trazzerale) con sede in Palermo, costituito in conformita' dell'annessa tabella B".

- *"i funzionari componenti i suddetti uffici speciali sono nominati con decreto del Ministro per l'economia nazionale di concerto con quello per le finanze"* (oggi dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea).....
- ai funzionari vengono attribuiti compiti e funzioni di natura ispettiva, di verifica e controllo così come previsto dall' art. 15 del R.D.n 3244/1923 e dgli artt.52, 53, 54, 55, 56, 57, 58 e 29 capo II del R.D. 2801 del 29.12.1927 "Regolamento per l'assetto definitivo dei tratturi di Puglia e delle trazzere di Sicilia.

PRESO ATTO:

- delle numerose istanze di privati ed enti pubblici riguardanti la legittimazione, vendita e concessioni dei suoli trazzerali ;
- del trasferimento del F.D. Andrea Aricò presso altro Ufficio dell'Amministrazione Regionale; drea dall'8 aprile 2019;
- della progressiva diminuzione del numero dei funzionari in organico presso il Demanio Trazzerale anche a seguito dei pensionamenti;
- che il FD Vincenzo Vivona, dipendente di ruolo ed in organico presso il Demanio Trazzerale, è in possesso di titolo di studio tecnico (geometra) adeguato per lo svolgimento dell'attività di cui all'art. 15 del R.D.n 3244/1923 e dgli artt.52, 53, 54, 55, 56, 57, 58 e 29 capo II del R.D. 2801 del 29.12.1927;
- dell'esperienza maturata dal suddetto Funzionario nel corso della sua attività presso Il Demanio trazzerale;

VISTA la nota prot.n.10804 del 23/04/2019, a firma del Responsabile del Servizio 5 - Gestione del Demanio Forestale, Trazzerale ed Usi Civici, - nella quale sono esposte le motivazioni riguardo all'attribuzione di compiti e funzioni di natura ispettiva, di verifica e controllo al F.D. Vincenzo Vivona, così come previsto dalla vigente normativa;

VISTA la determinazione del Dirigente Generale, in calce alla suddetta nota, che condivide le motivazioni ivi espresse e autorizza la nomina di funzionario per gli adempimenti di natura ispettiva, di verifica e controllo delle Trazzere di Sicilia il F.D. Vincenzo Vivona, in ossequio alla vigente normativa;

ATTESO che l'assegnazione di compiti e funzioni di natura ispettiva, di verifica e controllo, deve essere disposto con provvedimento amministrativo;

RITENUTO, pertanto, opportuno nominare il F.D. Vincenzo Vivona, funzionario per gli adempimenti di natura ispettiva, di verifica e controllo delle Trazzere di Sicilia secondo quanto previsto dall' art.15 del R.D.n 3244/1923 e dagli artt.52, 53, 54, 55, 56, 57, 58 e 29 capo II del R.D. 2801 del 29.12.1927 "Regolamento per l'assetto definitivo dei tratturi di Puglia e delle trazzere di Sicilia.

A termine delle vigenti disposizioni e per le motivazioni esposte in premessa

DECRETA

Art. 1 La nomina di funzionario per gli adempimenti di natura ispettiva, di verifica e controllo delle Trazzere di Sicilia il F.D. Vincenzo Vivona, dipendente di ruolo ed servizio in presso il Demanio Trazzerale, secondo quanto previsto dall' art. 15 del R.D.n 3244/1923 e dagli artt.52, 53, 54, 55, 56, 57, 58 e 29 capo II del R.D. 2801 del 29.12.1927 "Regolamento per l'assetto definitivo dei tratturi di Puglia e delle trazzere di Sicilia.

•

Art. 2 La pubblicazione del presente decreto ai sensi dell' art. 98, comma 6, della l.r. n.9/2015 e dell'art.18 del D.lgs 14 marzo 2013 n.33.

Il presente provvedimento non è soggetto a registrazione ai sensi del D.Lgs. n.123/2011 e della Circolare n.25 del 7/09/2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Palermo, 29 APR. 2019

IL DIRIGENTE GENERALE
MARIO CANDORE